

STUDIO TECNICO

Giuseppe GARBIN

Dott. in Architettura

Dott. in Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via Faidutti n. 4

Tel e fax 043 1/33971

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI



REALIZZAZIONE DEL TRATTO CICLABILE TRA IL CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI DI CERVIGNANO DEL FRIULI E LA "FVG 1" IN PROSSIMITA' DI TERZO DI AQUILEIA

PROGETTO DI FATTIBILITA TECNICA ED ECONOMICA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE N. 95

- **RELAZIONE**
- **ZONIZZAZIONE.**
- **ASSEVERAZIONI.**
- **VALUTAZIONE ASPETTI PAESAGGISTICI (D.P.C.M. 12.12.2005)**
- **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
Verifica di assoggettabilità (Allegato I-D.Lgs.n.4 del 16 gennaio 2008)
- **AREE DA SOTTOPORRE A VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO**

IL PROGETTISTA
dott.arch. Giuseppe Garbin



1-PREMESSA

L'U.T.I. "Agro Aquileiese" ha ottenuto, con Decreto n. 3986/FIN del 22/12/2017 della Regione Autonoma Friuli V. Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, un finanziamento € 750.000,00 di cui € 450.000,00 per l'obiettivo di "Ramificare la rete ciclistica a partire dall'asse ciclabile della Ciclovía "Alpe Adria".

Dato atto che per l'Obiettivo 2 di cui al Patto Territoriale stipulato, era stato previsto uno studio di fattibilità dal quale emergesse la definizione di un piano coordinato di sviluppo del cicloturismo nell'area l'UTI ha incaricato l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano alla redazione di tale studio.

Nello studio di fattibilità predisposto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'UTI "Agro Aquileiese" sono stati individuati alcuni percorsi alternativi, partendo dalla Ciclovía "Alpe Adria" e le Amministrazioni Comunali di **CERVIGNANO DEL FRIULI** e TERZO DI AQUILEIA (UD) hanno individuato, all'interno di tale studio generale, un collegamento ciclabile tra il Centro Intermodale Passeggeri di Cervignano del Friuli (in fase di progettazione) con la Ciclovía "Alpe Adria". (in Comune di Terzo di Aquileia) utilizzando il sedime della dismessa linea Ferroviaria Cervignano del Friuli- Belvedere non ancora utilizzato.

Considerato che il vigente strumento urbanistico del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI prevede la realizzazione di un percorso ciclabile sul sedime della Ex Ferrovia Cervignano del Friuli-Belvedere (dal centro Intermodale Passeggeri di Cervignano del Friuli in fase di progettazione fino al confine territoriale con il Comune di Terzo di Aquileia) ma i vincoli urbanistici sono decaduti (e reiterati con Del.del Cons.Com. n. 14 del 29/07/2020) e non prevede, inoltre, il tracciato per un breve tratto a sud del campo di calcio è necessaria una Variante allo strumento urbanistico (PRGC) che indichi un apposito vincolo urbanistico preordinato, quindi, all'esproprio e che identifichi il tracciato sul sedime della dismessa linea ferroviaria.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi del testo Unico D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, art. 11 comma 1) lettera a), dovrà inviare l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativi ai proprietari almeno 20 (venti) giorni prima dell'adozione della Variante al PRGC Il parere geologico di cui alla L.R. 27/1988 e successive modifiche ed integrazioni non è richiesto, poiché il Servizio geologico regionale ha già espresso parere favorevole (con nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Regionale dell'Ambiente del 10.09.1997, prot. AMB./15405/UD/PG/V.) sulle previsioni relative alla Variante Generale al PRGC nell'ambito delle quali rientrano i temi oggetto della presente modifica allo strumento urbanistico .

2- LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE

Il Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC in adeguamento alla L.R. n. 52/91)-VARIANTE N.42 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13/07/2001 (D.P.G.R. n. 045/Pres. di data 15.02.2002)

Successivamente, sono state adottate/ approvate una serie di modifiche al PRGC di cui, le ultime in ordine di tempo:

- VARIANTE N. 90 : approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 31/07/2019 avente per oggetto l'assestamento ed adeguamento del PRGC.
- VARIANTE N. 92 : approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 20/12/2019 avente per oggetto la realizzazione del Polo Intermodale.

Alte Varianti al PRGC (n. 91, n.93 e n. 94) sono in corso di predisposizione.

I Vincoli Urbanistici previsti dallo strumento urbanistico **sono decaduti** ma con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/07/2020 è stata adottata la Variante per la reiterazione dei Vincoli Urbanistici.

Considerato che il vigente strumento urbanistico del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI prevede già la realizzazione di un percorso ciclabile sul sedime della Ex Ferrovia Cervignano del Friuli-Belvedere dal Centro Intermodale Passeggeri di Cervignano del Friuli (in fase di progettazione) fino al confine territoriale con il Comune di Terzo di Aquileia (vincoli decaduti ma reiterati con Del. del C.C. n. 14 del 29/07/2020), ma non prevede il tracciato per un breve tratto a sud del campo di calcio è necessaria una Variante allo strumento urbanistico (PRGC) che indichi un apposito vincolo urbanistico preordinato, quindi, all'esproprio ed introduca il percorso ciclabile oggetto del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con il necessario aggiustamento **cartografico** allo strumento urbanistico del Comune di **CERVIGNANO DEL FRIULI** identificando il tracciato sul sedime della dismessa linea ferroviaria.

Tale aggiustamenti non incidono in alcun modo sulle direttive politico/ amministrative dello strumento generale e/o sulle scelte operate dal piano per cui non sono necessarie le preventive direttive alla Variante.

CONTENUTI DELLA VARIANTE ED ITER PROCEDURALE

La presente Variante ha per oggetto la realizzazione, di un collegamento ciclabile sul sedime della ex Ferrovia Cervignano –Terzo di Aquileia - Belvedere dal Polo Intermodale Passeggeri di Cervignano del Friuli (in fase di progettazione) fino al confine sud con il Comune di Terzo di Aquileia.

Il percorso proseguirà nel tratto nel Comune di Terzo di Aquileia (con una analoga Variante al PRGC) fino all’innesto sulla Ciclovía “Alpe Adria”.

La presente Variante è da considerarsi di tipo “NON SOSTANZIALE” ai sensi dell’art. 63 sexies della Legge Reg. n. 05/2007

Specificatamente ,

per il fatto che

- il Comune è dotato di Piano Struttura.
- le modifiche rispettano gli obiettivi e strategie e rientrano in quanto indicato dal comma f) “ aventi per oggetto l’individuazione di nuove aree ovvero l’ampliamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche e di pubblica utilità o per servizi pubblici o di pubblica utilità”;

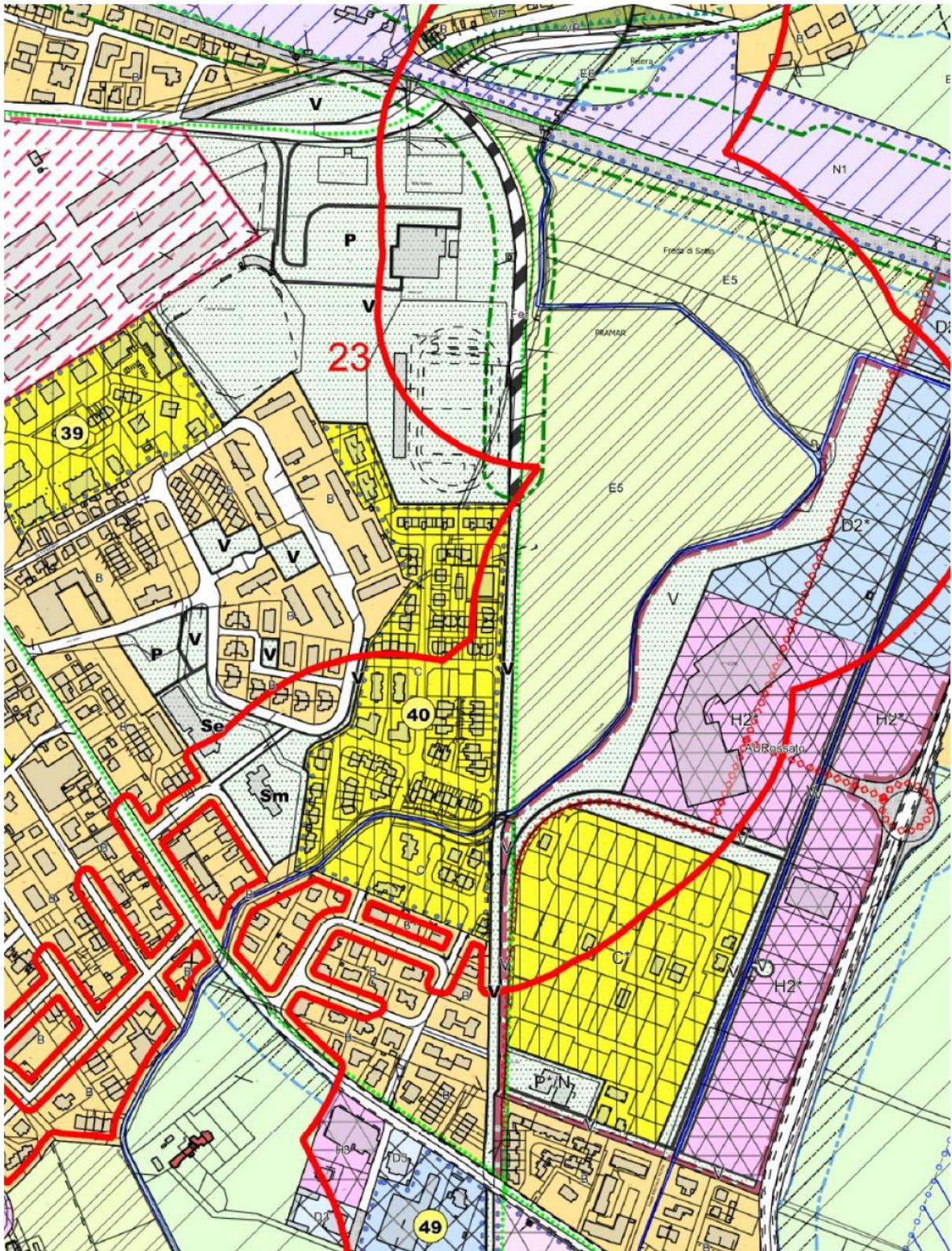
LEGENDA

	Zone P - ERSa
	Zona Pb - Caserma VVF
	AMBITO INSEDIATIVO "ROSSATO"
	VIABILITÀ STRUTTURALE OBBLIGATORIA
	SPAZI PEDONALI
	PERCORSI PEDONALI
	1.a.1 - VIABILITÀ
	1.a.1 - VIABILITÀ DI PROGETTO
	1.a.3 - VINCOLO STRADALE
	1.a.4 - ZONA FERROVIARIA
	1.a.4 - VINCOLO FERROVIARIO
	1.a.5 - PISTE CICLABILI

A

STATO ATTUALE

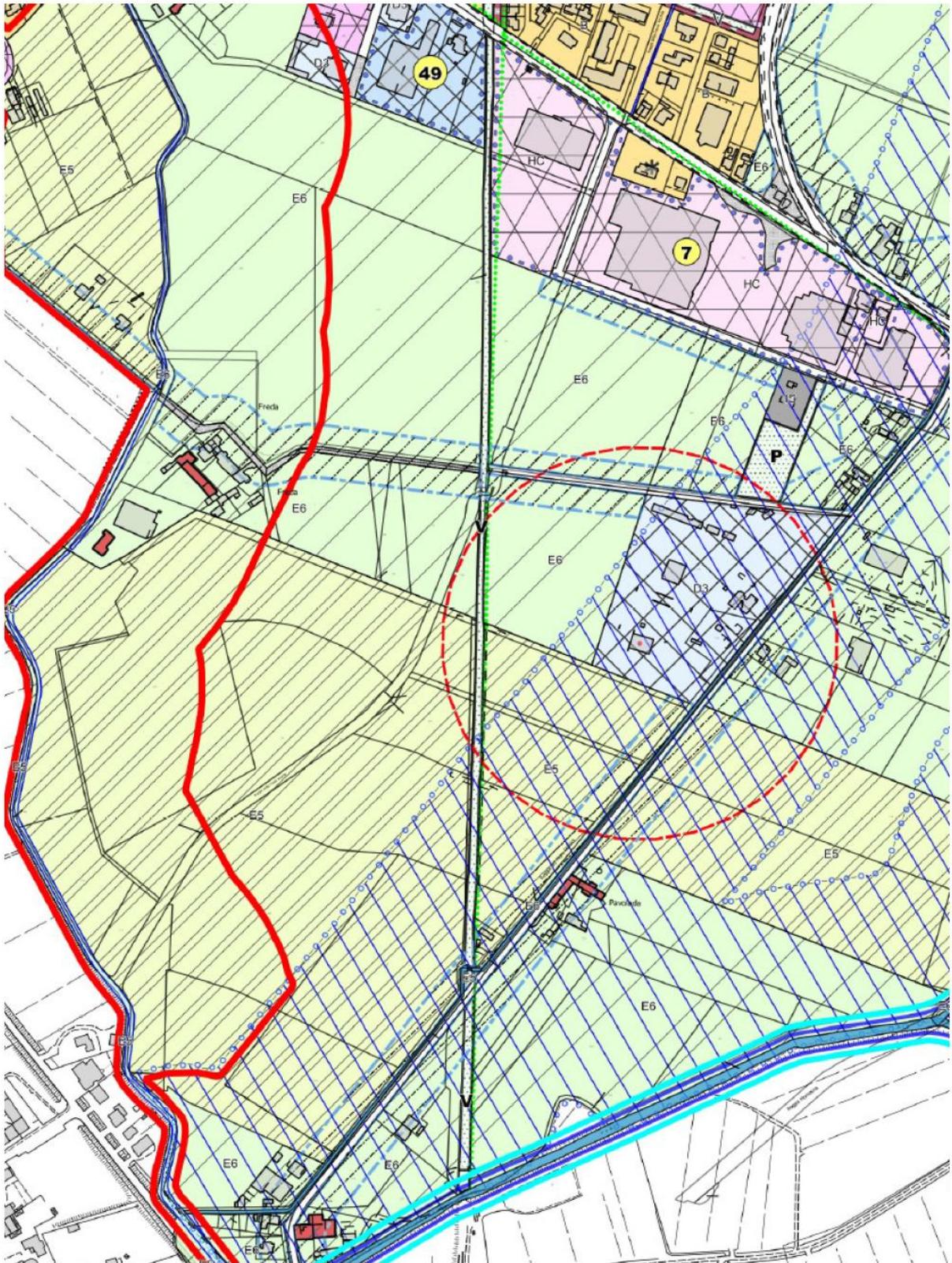
scala 1:5000



B

STATO ATTUALE

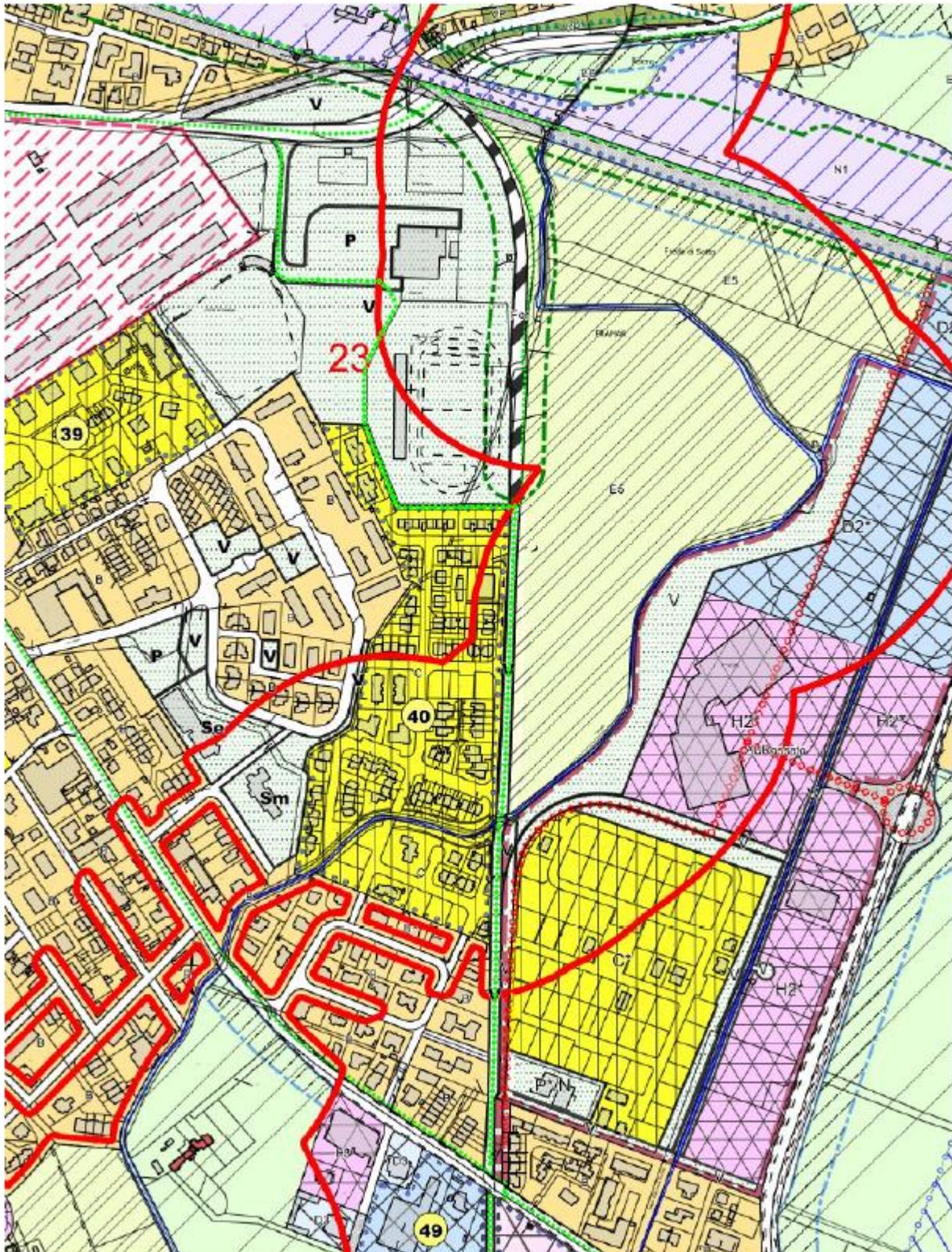
scala 1:5000



A

STATO DI PROGETTO

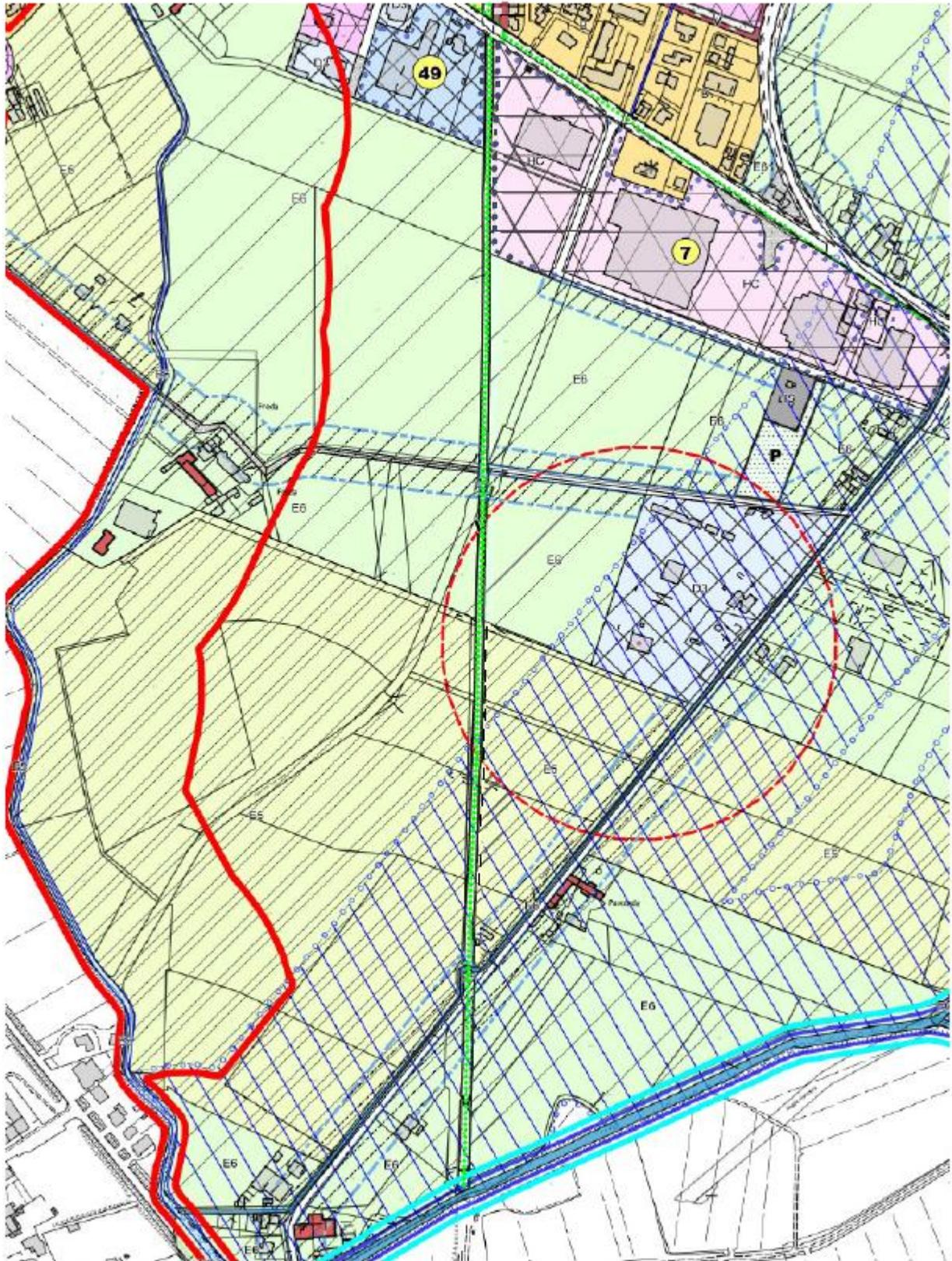
scala 1:5000



B

STATO DI PROGETTO

scala 1:5000



STUDIO TECNICO

GIUSEPPE GARBIN

dott. in architettura

dott. in pianificazione territoriale ed urbanistica

Via Mons.Faidutti n. 4

CERVIGNANO DEL FRIULI

Tel e fax 0431/33971

e-mail. giusepegarbin@ libero.it

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto dott.arch. Giuseppe Garbin, in qualità di progettista della Variante n. 95 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI

Visto l' art. 63 sexsies comma 1 del Regolamento di Attuazione della Parte I urbanistica della Legge Reg. n. 05/2007 (approvato con DPR n. 086 del 23/03/2008 e s.m.ii.) e modificata dalla L.R. 29/04/2019 n. 6.

ASSEVERA

che il contenuto della VARIANTE n. 95 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI , rientra nei limiti indicati dall'art. 63 sexsies della Legge Reg. n. 05/2007

- il Comune è dotato di Piano Struttura.
- le modifiche rispettano gli obiettivi e strategie e rientrano in quanto indicato dal comma f) “ aventi per oggetto l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità ,servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche e di pubblica utilità o per servizi pubblici o di pubblica utilità”;

Cervignano li, 28 gennaio 2021

IL PROGETTISTA
Dott.arch. Giuseppe Garbin



STUDIO TECNICO

GIUSEPPE GARBIN

dott. in architettura

dott. in pianificazione territoriale ed urbanistica

Via Mons.Faidutti n. 4

CERVIGNANO DEL FRIULI

Tel e fax 0431/33971

e-mail. giuseppegarbin@libero.it

Il sottoscritto dott.arch. Giuseppe Garbin, in qualità di progettista della Variante n. 95 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

ATTESTA

Che per la variante in oggetto non è necessario il parere di cui all'art. 10 ed art.11 della L.R. 27/88 come sostituiti dall'art. 4 ed art.5 della L.R. 15/92 in quanto già reso dalla Direzione Regionale dell'Ambiente, Servizio Geologico in sede di P.R.G.C.- Variante n. 42, n. 92/97 del 10/09/1997.

Cervignano li, 28 gennaio 2021

IL PROGETTISTA

Dott.arch. Giuseppe Garbin

A red ink stamp and signature. The stamp contains the text: "ordine degli architetti", "trattamenti paesaggisti", "e con la parte della", "progetto di urban.", "Cerv. Ud.", "Giuseppe Garbin", "dott. arch. - n. 1000", "Cervignano del Friuli". To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

STUDIO TECNICO

GIUSEPPE GARBIN

dott. in architettura

dott. in pianificazione territoriale ed urbanistica

Via Mons.Faidutti n. 4

CERVIGNANO DEL FRIULI

Tel e fax 0431/33971

e-mail. giusepegarbin@libero.it

Il sottoscritto dott.arch. Giuseppe Garbin, in qualità di progettista della Variante n. 95 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

ATTESTA

Che il Regolamento , recante disposizioni per l'applicazione dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14, comma 1, lett. k) della L.R. 29/04/2015 n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo ed utilizzazione delle acque) approvato con DGR n. 800 del 21/03/2018, sono soggetti a tale Regolamento solo strumenti urbanistici comunali qualora comportino trasformazioni urbanistico- territoriali e necessitano di parere geologico di cui alla L.R. 09/05/1988 n. 27.

Cervignano li, 28 gennaio 2021

IL PROGETTISTA
Dott.arch. Giuseppe Garbin



STUDIO TECNICO

Giuseppe GARBIN
Dott. in Architettura
Dott. in Pianificazione Territoriale ed Urbanistica
33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Faidutti n. 4
Tel e fax 0431/33971

Il sottoscritto dott.arch. Giuseppe Garbin, in qualità di progettista della Variante n. 95 al
Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

ASSEVERA

che la Variante Urbanistica sarà soggetta al parere paesaggistico in quanto ricade in fascia di
tutela per la presenza della Roggia Turisella e Roggia Muro gemini

Cervignano li, 28 gennaio 2021

IL PROGETTISTA
Dott. arch. Giuseppe Garbin



STUDIO TECNICO

GIUSEPPE GARBIN

dott. in architettura

dott. in pianificazione territoriale ed urbanistica

Via Mons.Faidutti n. 4

CERVIGNANO DEL FRIULI

Tel e fax 0431/33971

e-mail. giuseppegarbin@libero.it

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

VARIANTE N. 95 al PRGC

Oggetto: Relazione inerente ai S.I.C.- Siti di importanza comunitaria di cui alla Direttiva 92/43/CEE.

Il sottoscritto dott. arch. Giuseppe Garbin, in qualità di estensore della Variante n.95 al PRGC, in relazione all'oggetto,

Premesso :

- a) Che la Direttiva CEE 92/43/CEE recepita dall'Italia con DPR 08/09/1997, n. 357, prevede che formino oggetto di opportuna valutazione di incidenza sul sito di importanza comunitaria i piani (o progetti) non direttamente connessi o necessari alla gestione del sito che possono avere, singolarmente o congiuntamente ad altri piani (o progetti), incidenze significative sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.
- b) Che la Commissione Europea nella pubblicazione " La Gestione dei siti della rete Natura 2000- Guida all'interpretazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE, al punto 4.4" Come determinare se un piano o progetto possa avere incidenze significative, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti" precisa i criteri di valutazione.
- c) Che con nota prot. PT/12095 /4.213 dd. 02/10/2002, la Direzione Regionale dell'Ambiente-Servizio per la valutazione di impatto ambientale, è stato determinato che la " valutazione d'incidenza deve essere acquisita dall'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o progetto preventivamente alla loro approvazione".

Considerato che:

- Nel territorio del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI NON sono siti di importanza e di interesse comunitario (SIC).
- che il Sito d'Importanza Comunitaria coincidente con la Zona di Protezione Speciale (ZPS) (IT- 3320037 – sito di tipo "C") Laguna di Marano e Grado è distante all'area d'intervento.
- che l'oggetto della Variante è quelle dell'identificazione del tracciato di una pista ciclabile sul sedime dell'ex Ferrovia Cervignano del Friuli-Belvedere fino a confine sud con il Comune di Terzo di Aquileia.

D I C H I A R A

Che le previsioni di Piano Regolatore introdotte e/o modificate con la Variante n. 95 NON HANNO EFFETTI sui siti di importanza comunitaria.

Cervignano li, 28 gennaio 2021

IL PROGETTISTA

Dott.arch. Giuseppe Garbin



PIANO REGIONALE DEL PAESAGGIO:

Valutazioni sul rispetto delle indicazioni del Piano Regionale del Paesaggio:

Premessa:

IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE indica:

art.1 : (Finalità e principi)

1. Il Piano paesaggistico regionale (PPR), con riferimento all'intero territorio regionale, ne riconosce la struttura territoriale, gli aspetti e i caratteri derivanti dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni, e definisce gli indirizzi strategici volti alla tutela, alla valorizzazione, al ripristino e alla creazione di paesaggi al fine di orientare e armonizzare le sue trasformazioni.

2. Il PPR è improntato ai principi di sviluppo sostenibile, uso consapevole del territorio, minor consumo del suolo, salvaguardia dei caratteri distintivi dei valori identitari del paesaggio e promuove i valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono.

art.8:(obiettivi di qualità del paesaggio)

1. La normativa del PPR, in funzione del livello di integrità, di permanenza e rilevanza dei valori paesaggistici riconosciuti al territorio riportati specificatamente nelle schede d'ambito di cui al Titolo I - Capo I, nella normativa delle singole dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui al Titolo II - Capo II e nella normativa di cui al Titolo II - Capo III per i beni paesaggistici di cui all'articolo 142 del Codice, individua gli obiettivi di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio da attribuire a ciascuno di essi e all'intero territorio considerato.

2. Gli obiettivi della parte statutaria del PPR sono:

a) assicurare che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono coinvolgendo i soggetti e le popolazioni interessate;

b) conservare gli elementi costitutivi e le morfologie dei beni paesaggistici sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, delle tecniche e dei materiali costruttivi, nonché delle esigenze di ripristino dei valori paesaggistici;

c) riqualificare le aree compromesse o degradate;

d) salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche del territorio considerato, assicurandone, al contempo, il minor consumo di suolo;

e) individuare le linee di sviluppo urbanistico ed edilizio dell'ambito territoriale, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati.

3. Gli obiettivi della parte strategica del PPR sono:

- a) mettere il paesaggio in relazione con il contesto di vita delle comunità, con il patrimonio culturale e naturale, considerandolo quale fondamento della identità;
- b) individuare, conservare e migliorare i patrimoni naturali, ambientali, storici e archeologici, gli insediamenti e le aree rurali per uno sviluppo di qualità della regione;
- c) contrastare la perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici;
- d) perseguire la strategia di “consumo zero” del suolo;
- e) conservare la diversità paesaggistica contrastando la tendenza all’omologazione dei paesaggi;
- f) tutelare e valorizzare dal punto di vista paesaggistico le reti e le connessioni strutturali regionali, interregionali e transfrontaliere;
- g) indirizzare i soggetti operanti a vari livelli sul territorio alla inclusione del paesaggio nelle scelte pianificatorie, progettuali e gestionali.

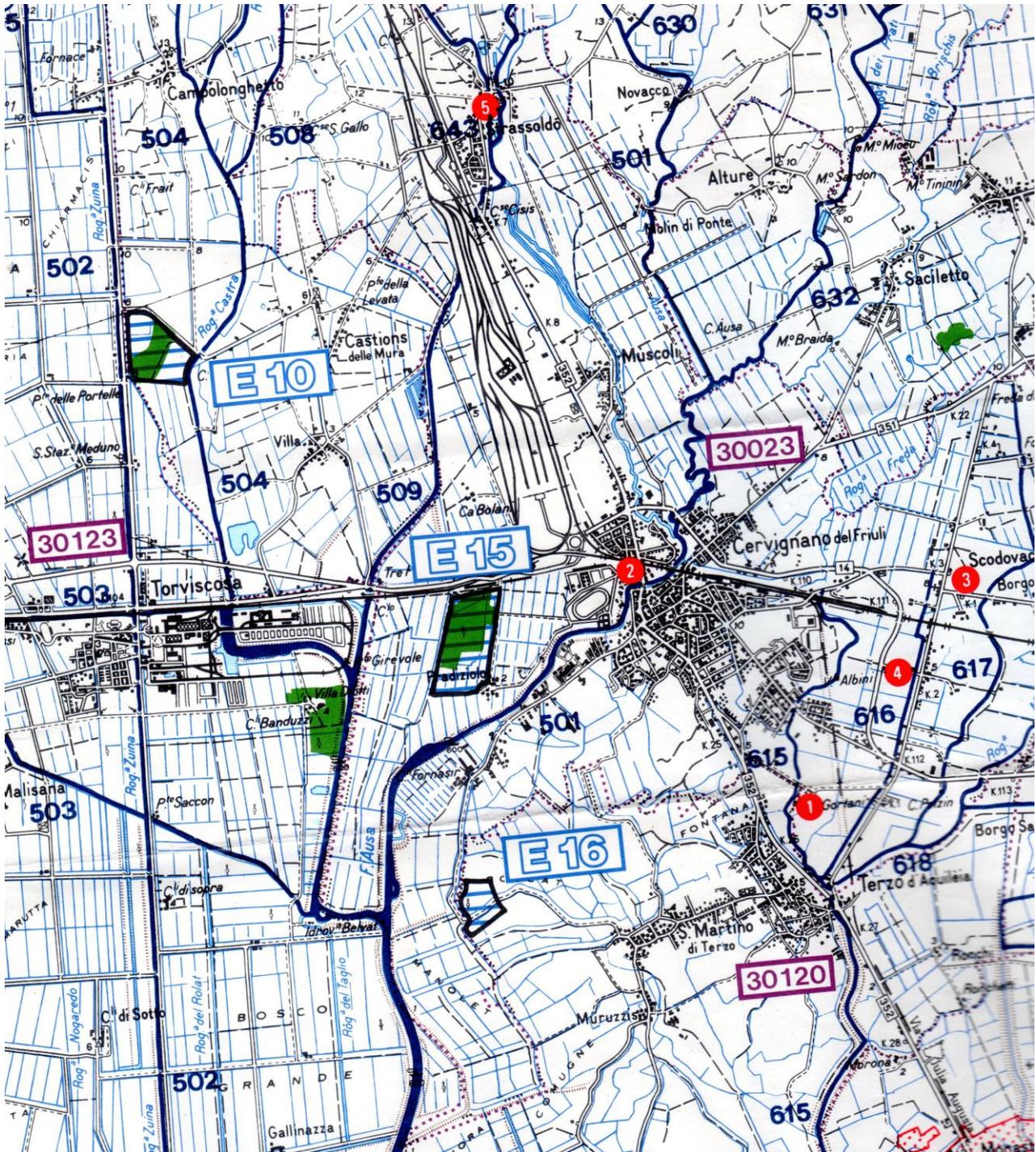
4. Gli obiettivi di qualità paesaggistica afferiscono alla salvaguardia, alla conservazione, al governo delle trasformazioni e alla realizzazione di nuovi paesaggi, attuati con strategie coerenti con i caratteri identitari dei luoghi.

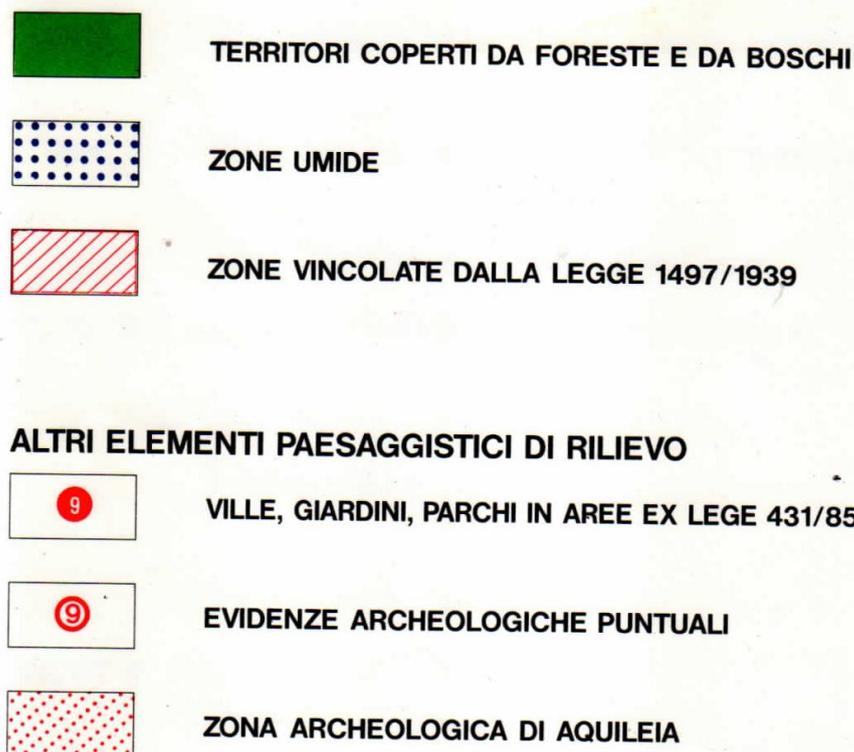
5. Gli obiettivi di qualità paesaggistica, ai sensi dell’articolo 143, comma 1, lettera i) del Codice, sono declinati nelle “Schede degli Ambiti di paesaggio”, nell’”Abaco dei morfotipi” e nell’”Abaco delle aree compromesse e degradate”.

Nel caso specifico, considerato che la presente VARIANTE n.95 AL PRGC non è finalizzata all’adeguamento dello strumento urbanistico al Piano Paesaggistico Regionale ma, in modo puntuale, alla individuazione di una pista ciclabile ed all’individuazione delle aree da sottoporre a vincolo preordinato all’esproprio, verificato che quanto previsto nella citata variante urbanistica non rientra con quanto indicato “non ammissibile”

si può affermare che quanto previsto nella Variante N. 95 al PRGC è coerente con le NTA del Piano Paesaggistico Regionale, fermo restando che, eventuali, norme più precise potranno essere previste in sede della redazione di una Variante Generale al PRGC in adeguamento al PPR.

VALUTAZIONE ASPETTI PAESAGGISTICI
(D.P.C.M. 12.12.2005)





La presente relazione fa riferimento all'applicazione del DPCM. 12712/2005 per ciò che riguarda i beni tutelati ai sensi della parte Terza del D.Lgs. n.42/04.

La Variante oggetto della presente Relazione, in linea generale, interviene a notevole distanza da aree vincolate ma, ciò nonostante appare opportuno un esame puntuale del rapporto tra le previsioni di Variante e gli aspetti paesaggistici ed ambientali.

La modifica agli elaborati di Piano che può, in qualche modo, interagire su aree di interesse paesaggistico può essere così descritta:

USO ATTUALE DEL SUOLO: area sportiva ed ex sedime ferroviario adiacente area residenziale.

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA: area periurbana

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: pianura.

UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO: Vedi planimetria estratto Zonizzazione del PRGC

PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004): aree poste a meno di 150 da corsi d'acqua (Canale Turisella e Roggia Muro Gemini).

NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA
TUTELATA: ex sedime ferroviario

DESCRIZIONE DELLA PREVISIONE URBANISTICA

la realizzazione, collegamento ciclabile sul sedime della dismessa linea ferroviaria Cervignano del Friuli-Belvedere per il collegamento tra il Centro Intermodale Passeggeri (in fase di progettazione) e la Ciclovía “Alpe Adria”. Per quanto riguarda il Comune di Cervignano del Friuli la Variante interessa il tratto dal Centro Intermodale Passeggeri, l’area sportiva e l’ex sedime ferroviario fino confine sud con il Comune di Terzo di Aquileia. .

MOTIVAZIONE DELLE SCELTA ED EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE
DELL'OPERA :

La scelta è determinata dalla volontà di sviluppare il fenomeno del cicloturismo ramificando la rete ciclistica locale a partire dall’asse ciclabile della Ciclovía “Alpe Adria”.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

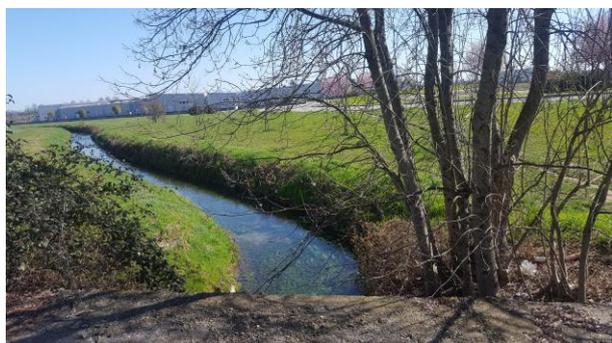
E’ previsto un intervento di mitigazione sia nell’area antropizzata (Lott. La Fredda) che nella parte a sud con la messa a dimora di essenze arboree laterali la pista ciclabile.



Area impianti sportivi



sedime ferroviario adiacente area residenziale



Canale Turisella



sedime ferroviario adiacente area residenziale



sedime ferroviario adiacente area commerciale



sedime ferroviario in area agricola



Roggia Muro Gemini

Da quanto sopra si può affermare che le previsioni di Variante allo strumento urbanistico siano tali da non comportare, sia dal punto di vista puntuale che complessivo, incidenze negative sul paesaggio

Cervignano li, 28 gennaio 2021

PROGETTISTA
dott. arch. Giuseppe Garbin



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Verifica di assoggettabilità della Variante n. 95 al vigente PRGC

Allegato I-D.Lgs.n.4 del 16 gennaio 2008

DOCUMENTO DI VERIFICA

Il presente documento è redatto sulla base dei criteri individuati dall'allegato I del D. Lgs. n. 4 del 16 agosto 2008 e tiene conto dell'allegata documentazione di cui alla Variante n. 23 al vigente Piano Regolatore generale Comunale di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD):

- Relazione Illustrativa di Variante;
- Azzonamento

1. CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DI PIANI E PROGRAMMI

1.1 Caratteristiche della Variante n. 95 allo strumento urbanistico comunale

- Individuazione cartografica del comparto in relazione al contesto;
Vedasi allegata planimetria
- **Caratteristiche dimensionali e descrizione dell'intervento;**
la realizzazione di un collegamento ciclabile per il collegamento tra il Centro Intermodale Passeggeri (in fase di progettazione) e la Ciclovía "Alpe Adria" .
Per quanto riguarda il Comune di Cervignano del Friuli la Variante interessa il tratto che attraversa l'area sportiva , utilizza l'ex sedime ferroviario della linea Cervignano –Belvedere fino confine con il Comune di Terzo di Aquileia per un tratto di circa ml 2.500.
- Finalità del piano:
Inserire nella cartografia del vigente PRGC il tracciato della pista ciclabile

Al fine di maggior comprensione degli aspetti sopra descritti si rimanda alla *Relazione illustrativa di Variante* allegata al presente documento.

1.2 Misura in cui la Variante allo strumento urbanistico comunale stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse

La proposta di Variante al vigente PRGC individuata con il n.95 è stata concepita al fine di apportare aggiustamenti azzonativi, ritenuti necessari per un miglior uso del territorio senza che vi siano ripercussioni riguardo all'incremento degli impatti ambientali negativi.

Il piano in oggetto, quindi, è stato predisposto al fine di inserire tale tracciato nelle previsioni urbanistiche contenute nello strumento pianificatorio sovraordinato (PRGC) , per consentire, poi, la realizzazione della Pista Ciclabile.

1.3 Misura in cui la Variante allo strumento urbanistico influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

Il piano , redatto ai sensi ai sensi dell'art. 17 del Il Regolamento di Attuazione della Parte I urbanistica della Legge Reg. n. 05/2007 (approvato con DPR n. 086 del 23/03/2008) e specificatamente del comma e)

1.4 Pertinenza della Variante allo strumento urbanistico per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile:

la realizzazione di un collegamento ciclabile sul sedime della dismessa linea ferroviaria Cervignano del Friuli-Belvedere per il collegamento tra il Centro Intermodale Passeggeri (in fase di progettazione) e la Ciclovía "Alpe Adria" consentirà facili spostamenti in bicicletta e, per quanto riguarda il Comune di Cervignano del Friuli interessa il tratto dall'area impianti sportivi fino al confine sud con il Comune di Terzo di Aquileia per un tratto di circa ml 2.500 e consentirà la fruizione di alcune emergenze ambientali particolarmente interessanti quali la Roggia Turisella..

1.5 Problemi ambientali pertinenti alla Variante allo strumento urbanistico

L'analisi delle indicazioni di variante non rileva particolari problemi dal punto di vista ambientali.

Va detto che tale impatto, comunque, può considerarsi contenuto e comunque rientrante nella condizione di ammissibilità, considerato che si tratta di interventi edilizi limitati.

1.5 Rilevanza della Variante allo strumento urbanistico per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

La scala decisamente ridotta della VARIANTE e riferita per l'attuazione delle normative comunitarie nel settore dell'ambiente, quali ad esempio la gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque, non ha effetti diretti con tali normative per cui si ritiene che la stessa non sia in contrasto con i criteri per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

2.1 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

L'attuazione della VARIANTE N. 95 al PRGC è demandata alla successiva infrastrutturazione dell'ambito costituita dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (PISTA CICLABILE)

A seguito dell'approvazione si prevede in 1 anni l'entrata in funzione a pieno regime delle sue potenzialità (pertanto per dare attuazione al comparto sarà necessario ipotizzare diverse fasi:

- fase di redazione delle progettazioni esecutive e delle relative approvazioni di ogni ordine e grado;
- fase di cantiere per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie;

2.2 Carattere cumulativo degli impatti

Il piano , VARIANTE N.95 al PRGC, nella sua previsione produce limitati impatti .

Trattandosi di una Variante Urbanistica al PRGC per l'individuazione del tracciato di una Pista Ciclabile, non si ritiene possa provocare effetti negativi e impatti territoriali necessari di attenzione o riconducibili ad un'analisi di dettaglio.

Vista l'entità delle indicazioni di variante sopra ricordate non si ritiene ch'esse possano provocare effetti negativi e impatti di misura territoriale suscettibili di attenzione o riconducibili ad un'analisi di dettaglio.

Più specificatamente:

Componente	Valutazione	Descrizione effetti
Suolo	==	Viene "recuperato" il dismesso sedime ferroviario ora abbandonato.
Acqua	==	La porta delle modifiche introdotte non è tale da individuare criticità nel prelievo di tale risorsa
Aria	==	Trattandosi della realizzazione di una pista ciclabile le modifiche apportate portano ad un incremento di tale modalità ed il miglioramento degli attuali livelli atmosferici
Biodiversità	==	Le modifiche non influiscono su ambiti particolari da salvaguardare.
Paesaggio- Patrimonio culturale	==	Le modifiche non intervengono nel merito di considerazioni di carattere paesaggistico né creano interferenze con aspetti rilevanti dal punto di vista paesaggistico e/ o del patrimonio culturale.
Rumore	==	Le modifiche introdotte non sono tali da indurre incrementi delle sorgenti acustiche ma, anzi, tendono, incentivando la modalità ciclistica, ad una loro riduzione.
Popolazione	==	Non sono previsti aumenti della popolazione
Traffico- Viabilità	==	Le modifiche introdotte non sono tali da indurre incrementi dei livelli di traffico ma, anzi, tendono, incentivando la modalità ciclistica, ad una loro riduzione.
Economia	==	Le modifiche tendono ad incentivare l'economia nel settore del ciclo turismo.

2.3 Natura transfrontaliera degli impatti

Il Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale che, indica alcuni percorsi ciclabili ed il tracciato previsto nel presente progetto non è completamente indicato della cartografia del PRGC (vedi area impianti sportivi e tratto a su della recinzione del campo di calcio).

Inoltre, il tracciato della pista riguardante l'ex sedime della dismessa linea ferroviaria Cervignano del Friuli- Belvedere è già previsto nella cartografica del PRGC ma, considerato che i Vincoli preordinati all'Esproprio sono decaduti (ma reiterati con la Delibera del Cons. Comunale n.14 del 29/07/2020 di adozione di una apposita modifica al PRGC) , la presente VARIANTE n. 95 è finalizzata a prevedere l'intero tracciato della Pista Ciclabile con, quindi, la riconferma del "Vincolo" e l'individuazione del tracciato sul sedime della ex linea ferroviaria..

Nel caso specifico , si ritiene che gli impatti imputabili all'attuazione della successiva opera pubblica siano tali da non avere ricadute transfrontaliere.

2.4 Rischi per la salute umana e per l'ambiente

La destinazione prevista all'interno della VARIANTE N. 95 al PRGC non genera rischi alla salute umana o all'ambiente. Gli impatti che potrebbero generarsi sono riconducibili alle fasi iniziali di infrastrutturazione dell'area per la successiva realizzazione della Pista Ciclabile.

Pertanto, gli impatti relazionabili all'attuazione della VARIANTE N.95 al PRGC non sono tali da attivare una valutazione ai fini del presente documento sia per la loro durata sia per la loro bassa significatività degli effetti.

2.5 Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata)

La realizzazione delle opere previste nella VARIANTE N.95 al PRGC potrà interessare le aree limitrofe e la popolazione residente nel vicinato con impatti collegabili alle attività di cantiere:

Pertanto, gli effetti saranno estesi alla durata del cantiere e l'entità di questi è da ritenersi minima vista la tipologia delle opere in progetto.

2.6 Valore e vulnerabilità dell'area

Per quanto riguarda la fauna, l'area non presenta specie sensibili o di particolare pregio.

(Il contesto peri-urbano di riferimento, la presenza di viabilità e la costante presenza dell'uomo, segna la presenza di specie faunistiche molto adattabili e molto comuni che non sono soggette a rischio di diminuzione numerica o a particolari elementi di vulnerabilità).

L'ubicazione degli interventi non si sovrappone e non interseca i corridoi ecologici preferenziali utilizzati dalla fauna negli spostamenti e nelle migrazioni.

2.6.1 Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio naturale

Le indicazioni di variante non incidono sulle preesistenti condizioni naturali del territorio comunale e non implicano interventi che possano interferire con aree sensibili o di particolare pregio ambientale.

2.6.2.Valore e vulnerabilità dell’area che potrebbe essere interessata a causa del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell’utilizzo intensivo del suolo

Elementi di verifica	SI	NO
Sono presenti vincoli di natura paesaggistico ambientale e sono localizzati degli habitat di interesse comunitario,		X
La zona ha valenza territoriale e può costituire ecosistema autoctono;		X
È caratterizzata da vegetazione arborea e arbustiva con caratteristiche da tutelare;		X
Viene modificato o alterato il regime idrico della zona;		X
Vengono immessi inquinanti nella falda idrica;		X
Sono previste immissioni sonore oltre a quelle derivanti dalle normali attività dell’uomo;		X
Sono previste sorgenti luminose inquinanti in contrasto con i disposti normativi vigenti;		X
Sono impiegati materiali di costruzione non compatibili;		X
Sono previsti sistemi di produzione di energia mediante fonti rinnovabili;		X
Sono previsti accorgimenti ed impianti mirati al risparmio energetico.		X

2.3.2:Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

3. La VARIANTE N. 95 al PRGC è prevista all’interno di un territorio comunale che non risulta caratterizzato dalla presenza di aree naturali e paesaggi individuati da direttive comunitarie di tutela ambientale e che non ha effetti diretti su aree di tutela ambientale.

Le opere (pista ciclabile) ricadono in aree lontane dal sito di importanza e di interesse comunitario (SIC IT 3320037- Laguna di Marano e Grado.) e tali da essere non esserne interessato.

E’ opportuno ricordare che la Direttiva 21 maggio 1992 Habitat CEE 92/43, relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, si basa sul “ principio di precauzione” per le quali gli obiettivi di conservazione dovrebbero sempre prevalere in caso di incertezza.

VERIFICA DEL'INCIDENZA DELLE PREVISIONI DELLA VARIANTE N.95 AL PRGC RISPETTO ALLE AREE SIC e ZPS:

Descrizione della modifica:

Si tratta dell'individuazione del tracciato di una pista ciclabile che utilizza aree stradali degli impianti sportivi e l'ex sedime ferroviario della dismessa linea Cervignano del Friuli-Belvedere fino al confine sud con il Comune di Terzo di Aquileia.

La pista prosegue, poi, fino all'intersezione con la Ciclovia "AlpeAdria FCG 1" (la Zonizzazione del PRGC del Comune di Terzo indica già il tracciato della pista ciclabile- ndr) distante dal sito SIC.

Valutazioni a riguardo:

Si tratta di mera individuazione di un itinerario/pista ciclabile che non hanno rapporti in diretti con l' area SIC molto distante e non produce, quindi, effetti ambientali significativi sul sito d'interesse comunitario.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto individuato nel documento, delle considerazioni, dei giudizi, delle stime effettuate relativamente agli effetti ambientali riconducibili all'attuazione delle previsioni della variante in analisi ed in particolare sugli impatti verso le componenti biotiche ed abiotiche delle aree ad essa interessate, si conclude che lo sviluppo urbanistico previsto dalla Variante n. 95 al vigente PRGC non produce effetti ambientali significativi tali da generare la necessità di ulteriori approfondimenti con l'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Cervignano li, 28 gennaio 2021

IL PROGETTISTA

Dott. arch. Giuseppe Garbin



ordine degli architetti
di Udine - Udine
Giuseppe Garbin
Dott. arch. Giuseppe Garbin
Dott. arch. Giuseppe Garbin

**AREE DA SOTTOPORRE A VINCOLO
PREORDINATO AD ESPROPRIO**

AREE DA SOTTOPORRE A VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO

Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) AREE DA SOTTOPORRE A VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO

Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

N.	Ditta attualmente intestata	Comune Censuario	Partita	Fg	Pc	Coltura	Area catastale	R.D.	R.A.	Area occupata	Prezzo unitario	Importo Euro	Coltura in atto	Indennizzi vari	Totale Euro	Note
1	CBF COSTRUZIONI SRL	CERVIGNANO DEL FRIULI		7	748/17	Semin.4	20	0,20	0,09	20			incolto	=====		
2	RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA	CERVIGNANO DEL FRIULI		7	1179/2	Semin. 5	4.974	43,67	20,55	3.500			Sedime ferroviario	-----		
3	REGIONE FRIULI V.GIULIA-Demanio Idrico	CERVIGNANO DEL FRIULI		7	1202/1	Acque fondiario	3.317	-----	-----	35			Acqua	=====		a)
4	RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA	CERVIGNANO DEL FRIULI		7	1179/3	Improduttivo	128	-----	-----	128			Sedime ferroviario	=====		
5	RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA	CERVIGNANO DEL FRIULI		9	328/1	Improduttivo	3.760	-----	-----	3.760			Sedime ferroviario	=====		
6	REGIONE FRIULI V.GIULIA-Demanio Idrico	CERVIGNANO DEL FRIULI		9	348/1	Acque fondiario	8.222	-----	-----	35,00			Acqua	=====		a)
7	BENE PUBBLICO (acque)	CERVIGNANO DEL FRIULI		9	323/6	Acque fondiario	118	-----	-----	45,00			Acqua	=====		a)
8	RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA	CERVIGNANO DEL FRIULI		9	328/5	Improduttivo	3.240	-----	-----	3.240			Sedime ferroviario	=====		

VARIANTE N 95 al PRGC DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

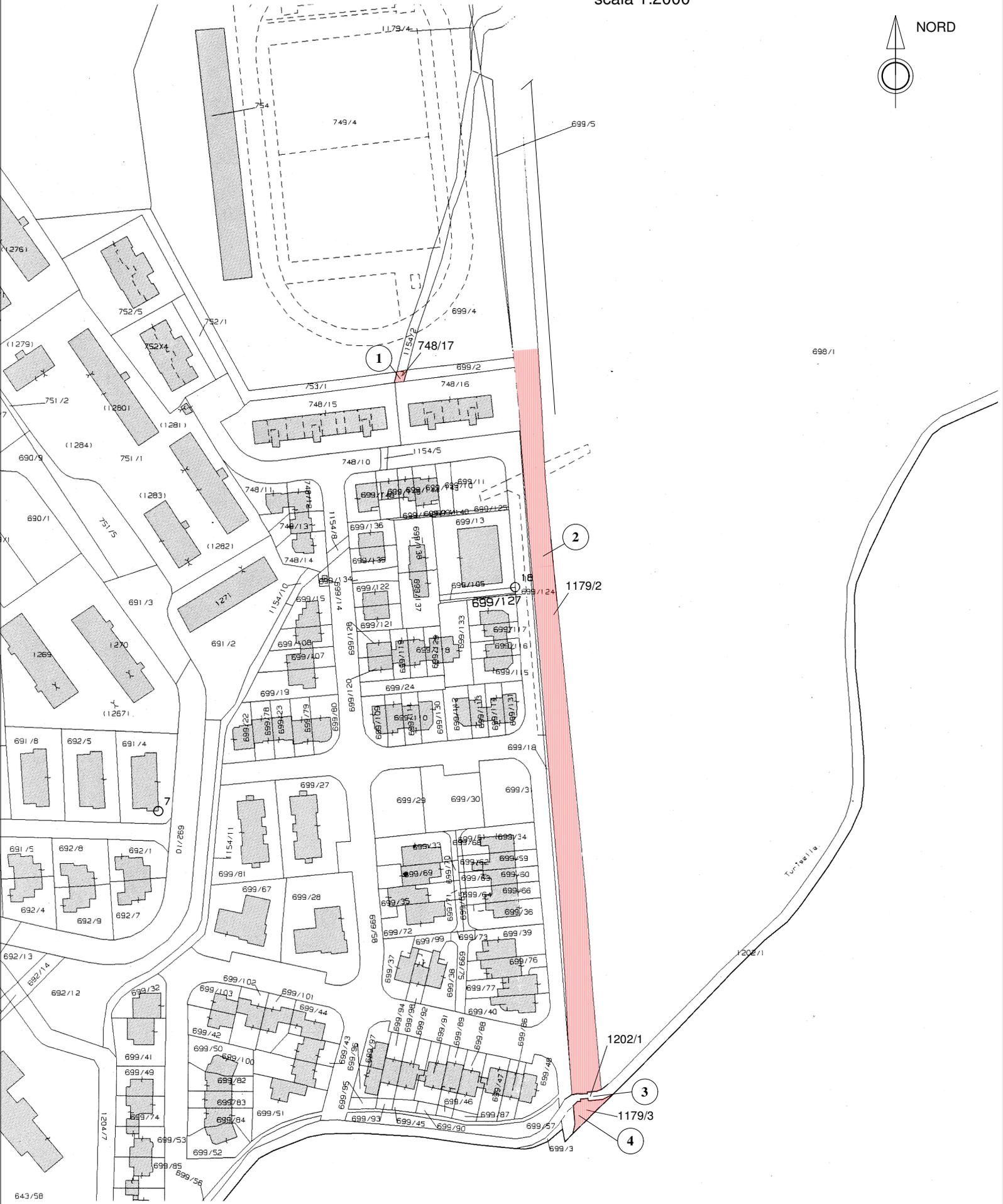
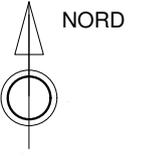
9	RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA	CERVIGNANO DEL FRIULI		4	328/2	Improduttivo	4.317	-----	-----	4.317			Sedime ferroviario	=====		
10	RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA	CERVIGNANO DEL FRIULI		4	328/3	Improduttivo	140	-----	-----	140			Sedime ferroviario	=====		
11	RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA	CERVIGNANO DEL FRIULI		4	328/4	Improduttivo	4.439	-----	-----	4.439			Sedime ferroviario	=====		
12	REGIONE FRIULI V.GIULIA- Demanio Idrico	CERVIGNANO DEL FRIULI		9	363/1	Acque fondiario	6.325	-----	-----	40			Acqua	=====		a)
13	REGIONE FRIULI V.GIULIA- Demanio Idrico	CERVIGNANO DEL FRIULI		4	338/2	Acque fondiario		-----	-----							
13	Demanio dello Stato Antico Demanio	CERVIGNANO DEL FRIULI		4	347/1	Acque fondiario	749	-----	-----	50			Acqua	=====		a)

Annotazioni:

a) trattandosi dell'occupazione di aree demaniali e di proprietà regionale sarà necessaria l'autorizzazione/convenzione degli enti proprietari

Cervignano del F. li, 28 gennaio 2021

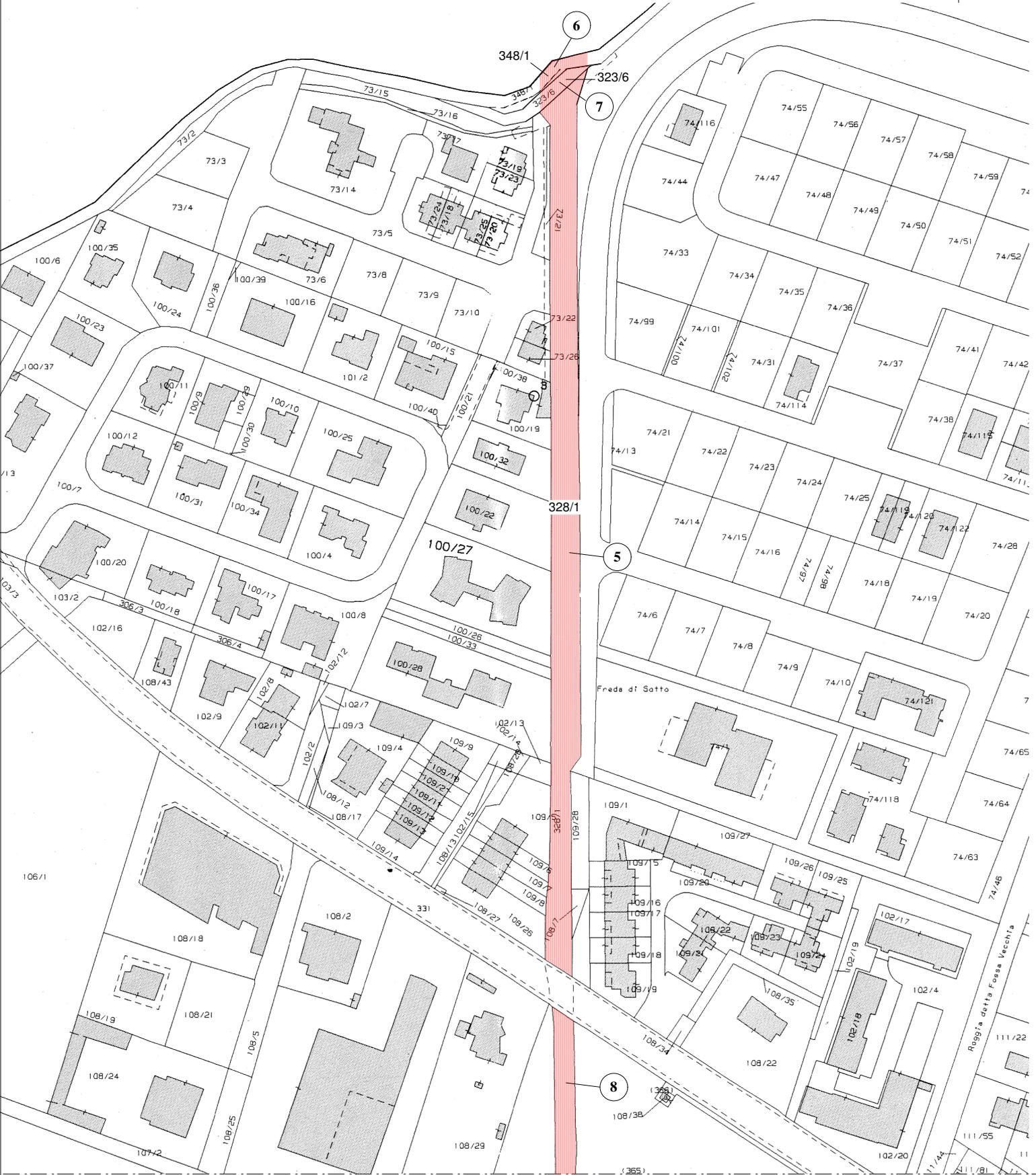
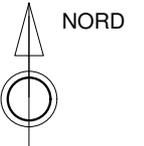
IL PROGETTISTA
dott. arch. Giuseppe Garbin



RIFERIMENTO TABULATO



AREE DA ESPROPRIARE



RIFERIMENTO TABULATO

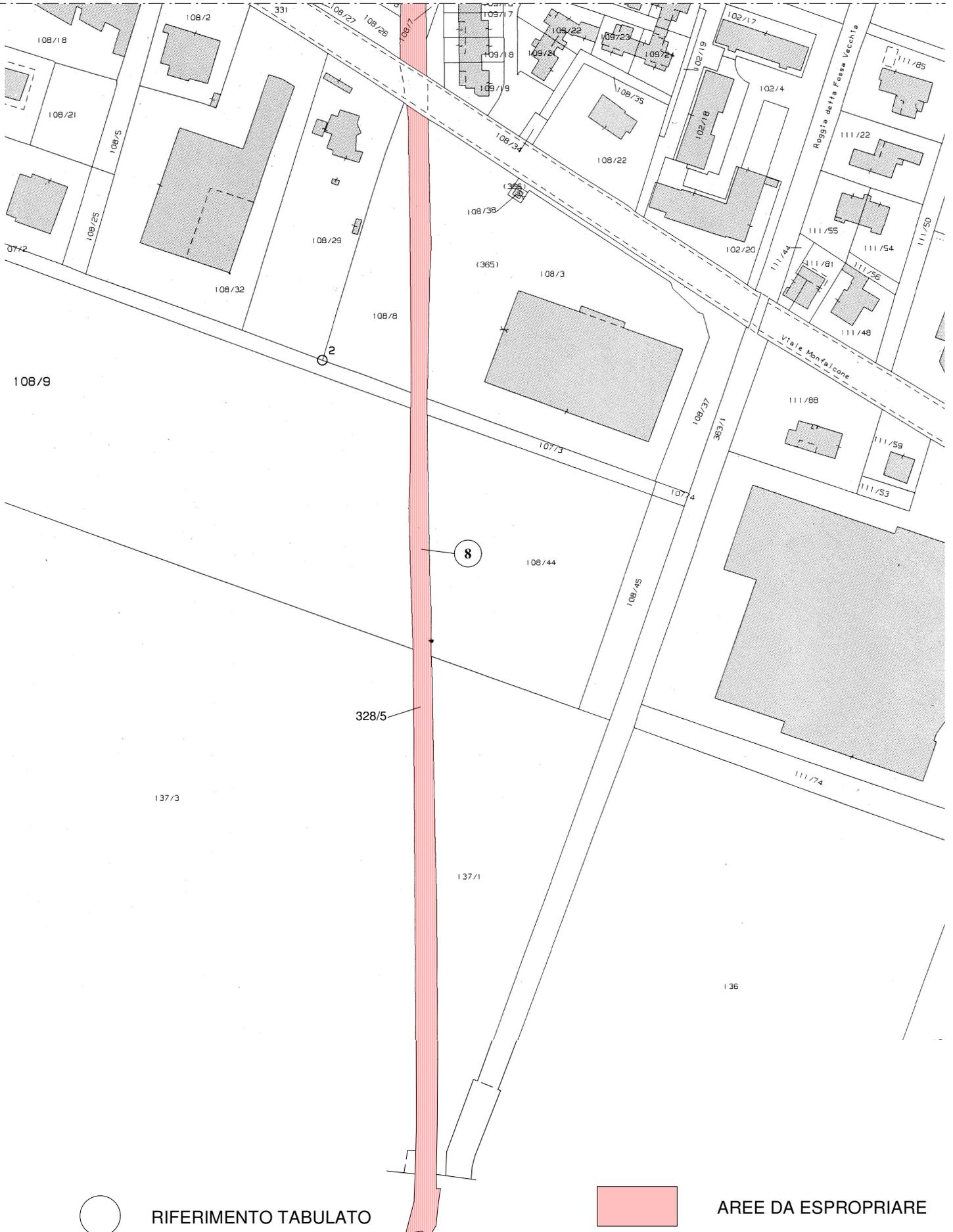
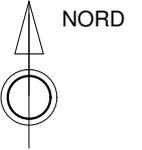


AREE DA ESPROPRIARE

TAVOLA

C

C.C. CERVIGNANO DEL FRIULI
F.M. 9
scala 1:2000



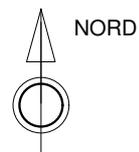
RIFERIMENTO TABULATO



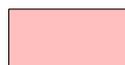
AREE DA ESPROPRIARE

TAVOLA D

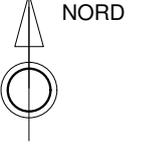
C.C. CERVIGNANO DEL FRIULI
F.M. 4
scala 1:2000



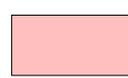
RIFERIMENTO TABULATO



AREE DA ESPROPRIARE



 RIFERIMENTO TABULATO

 AREE DA ESPROPRIARE